

COMUNE DI CANDIOLO

Regolamento comunale sui controlli interni

controllo successivo di regolarità amministrativa

Prot. n. - 1348 - 31 GEN. 2019

Ai Presidente del Consiglio Comunale

All'Organo di Revisione

All'Organismo di Valutazione

Ai Responsabili di Servizio

Oggetto: Relazione annuale sui risultati dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa del Comune di Candiolo – Anno 2018

Premessa

Nell'ambito degli interventi previsti in materia di rafforzamento dei controlli presso gli enti locali, l'articolo 3 del D.L. 10.10.2012 n.174, conv. in Legge 7.12.2012, n. 213, ha introdotto, al comma 1 lett. d), all'interno del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 147 – bis, rubricato "Controllo di regolarità amministrativa e contabile".

Il nuovo articolo ha previsto, al comma 2, la necessità per ogni ente di assicurare il controllo di regolarità amministrativa, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario generale.

Al successivo comma 3, è stata inoltre inserita la previsione della trasmissione periodica delle risultanze del controllo successivo, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

Il Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 23.01.2013, ha recepito tali prescrizioni normative, prevedendo che il controllo successivo di regolarità amministrativa debba essere svolto sotto la direzione del Segretario Comunale.

L'art. 13 del citato Regolamento prevede poi che il Segretario comunale descrive, in apposita relazione annuale, il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati ed il loro esito, le osservazioni dell'unità su aspetti dell'atto o procedimento oggetto di verifica, non espressamente previste, ma che il nucleo di controllo ritenga opportuno portare all'attenzione dei Responsabili; le analisi riepilogative e le indicazioni da fornire alle strutture organizzative.

L'attività di controllo

Anche per l'anno 2018 sono state confermate le modalità operative del controllo successivo degli atti e procedimenti :

- elezione a campione con cadenza quadrimestrale del 10% delle determinazioni, 5% degli atti di liquidazione, Ordinatori in economia, Ordinanze (Sindacali e dirigenziali) Decreti, Permessi di

costruire, (comprese SCIA e DIA) Concessioni cimiteriali, Autorizzazioni, Contratti , procedimenti di competenza di ciascun servizio mediante procedure informatiche estraendo il numero identificativo dell'atto con il sistema random integers generator www.random.com

- redazione di una scheda in conformità agli standard predefiniti con l'indicazione delle verifiche effettuate e dell'esito delle stesse .

- monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.14 del regolamento.

Il sistema dei controlli è stato organizzato in modo funzionale alla verifica dell'attuazione delle misure previste nell'aggiornamento 2018 - 20120del piano di prevenzione della corruzione e degli obiettivi ad esso connessi previsti nel piano delle performance, e della pubblicazione sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs n.33/2013 .

Le risultanze del controllo, da effettuarsi con cadenza di norma trimestrale, sono state formalizzate con i seguenti verbali:

verbale I quadrimestre 2018, prot. n. 6744 del 29 maggio 2018;

verbale II quadrimestre 2018, prot. n. 11660 del 28 settembre 2018;

verbale III quadrimestre 2018, prot. n. 1340 del 31 gennaio 2019.

Si rinvia agli allegati piani di controllo per l'individuazione degli atti adottati dai Settori comunali e degli atti assoggettati a controllo.

Nelle seguenti tabelle si riporta uno schema relativo alla ripartizione tra le diverse aree organizzative degli atti oggetto del controllo.

Atti da controllare

Area Organizzativa	Determinazioni	Liquidazioni	Contratti	Altri Procedimenti	Permessi costruire/DIA/SCIA Ordinanze cds
Amministrativo	200	322	32	A campione	/
Tecnico	168	779	/	A campione	109
Vigilanza	76	172	/	A campione	41
Finanziario	40	89	/	A campione	/
Demografico	16	45	/	A campione	/
totale	500	1407	/	A campione	/

Atti controllati

Area Organizzativa	Determinazioni	Liquidazioni	Contratti	Altri Procedimenti	Permessi costruire/DIA/SCIA Ordinanze cds
Amministrativo	19	17	3	3 (Mobilità, ppu, pizza delle regge)	/
Tecnico	17	40	/	3 (permesso a costruire, scia, cila)	3
Vigilanza	9	8	/	3 (Piano sicurezza, autorizzazione giostre, sequestro amministrativo,)	3
Finanziario	4	5	/	3 (sose, equilibri bilancio, accertamenti ici)	/
Demografico	3	3	/	3 (cremazione, riconoscimento)	/

				sentenza divorzio estero, esumazioni)	
totale	52	73	3	15	6

E' stato pertanto rispettato il principio di sottoposizione a verifica degli atti amministrativi relativi a tutte le aree organizzative in cui è suddivisa l'operatività dell'Ente, tenendo conto della tipologia degli atti sottoposti a controllo.

Esiti del controllo

Il controllo ha prodotto i seguenti rilievi:

I Quadrimestre

In linea generale non sono stati riscontrati palesi vizi di legittimità degli atti. Anche se in maniera minore rispetto al passato, permangono in alcuni atti descrizioni dei fatti lacunose e imprecisioni formali che, con una maggiore attenzione, potrebbero essere facilmente superati, con notevole miglioramento della qualità degli atti stessi.

Rinviando per i dettaglio dei rilievi ai singoli atti controllati al verbale I quadrimestre 2017, prot. n. 6744 del 29 maggio 2018, relativamente alla determinazioni in merito alle quali sono stati formulati rilievi, questi sono generalmente accomunati da una descrizione del testo lacunosa che non sempre riesce a rendere facilmente conoscibile l'operato amministrativo pur legittimo. Si ribadisce la necessità di ridurre tutte le formule di rito sulla legittimità dell'atto che occupano quasi l'intero testo delle determinazioni per spiegare invece meglio la vicenda nei fatti e con i corretti richiami giuridici di pertinenza. Relativamente alle determinazioni del settore vigilanza (che risultano invece solitamente meglio circostanziate) si è più volte riscontrato un improprio utilizzo delle formule della determina a contrarre nei casi in cui si tratta di effettuare semplicemente rimborsi per pagamenti non dovuti o trasferimenti ad altri Enti (questione ribadita anche nei controlli dei quadrimestri successivi).

È stata riscontrata n. 1 liquidazione tardiva (sett. Amministrativo). Si raccomanda di effettuare i pagamenti nei termini di legge e, nel caso in cui questo non possa avvenire per causa imputabile al creditore, di darne conto nell'atto di liquidazione.

II Quadrimestre

Gli atti risultano corretti e solo in limitatissimi casi sono state formulate osservazioni. Tra queste si segnala la Determinazione R.S. 66 del 14/06/2018 - R.G. 223 Del 14/06/2018 (sett. Tecnico): si tratta di un atto con il quale, verificato che l'affidamento di un servizio era già stato effettuato l'anno precedente per un periodo biennale e che per errore per uno dei due anni era stato poi nuovamente affidato a ditta diversa, si provvedeva a revocare l'incarico affidato due volte e si regolarizzava il pagamento per quanto fino a quella data svolto. La determina avrebbe dovuto limitarsi a revocare l'affidamento erroneamente dato come duplicazione e regolarizzare gli interventi fatti. Tutti i riferimenti ad un nuovo affidamento e le formule della determina a contrarre sono pertanto non corretti. Nel merito della vicenda si invita a rivedere gli strumenti organizzativi di controllo dei servizi affidati.

III Quadrimestre

Gli atti risultano adottati in conformità alla relativa disciplina di settore e non sono stati riscontrati particolari vizi procedurali. Come indicato in premessa, il controllo è rivolto anche agli adempimenti previsti nel Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. a tal fine si dà pertanto atto che il controllo delle liquidazioni di questo quadrimestre è avvenuto nel rispetto della misura specifica prevista nel piano 2018-2020. Sotto il profilo della trasparenza invece si è espresso il seguente rilievo in merito alla Determinazione R.S. 171 del 29/11/2018 - R.G. 417 del 23/11/2018 (sett. Amministrativo): si tratta dell'atto di concessione dei contributi per i centri estivi.

L'atto è corretto, ma per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente (Sovvenzioni e contributi) bisogna fare attenzione alle modalità di individuazione del beneficiario (che nel caso specifico risulta errata) e inserire link al progetto o allegarlo.

Nell'ambito delle verifiche sulle liquidazioni si è inoltre segnalata la necessità di individuare correttamente il creditore nella determina di impegno, come da visura ufficiale, in modo da non avere discordanze tra registrazioni contabili e fatturazione elettronica.

Conclusioni

A norma dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 2000 sono soggette al controllo successivo di regolarità amministrativa *“le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi secondo una selezione casuale”*.

Come si è sopra evidenziato, a parte alcune specifiche osservazioni per determinati atti, anche nel 2018 la maggior parte dei rilievi ha carattere formale ed è volta a migliorare la qualità e la comprensibilità degli atti, pur prendendo atto di un miglioramento rispetto all'anno precedente.

Si prende infine atto che l'ufficio finanziario ha effettuato il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari con appositi verbali (ultimo trimestre in corso di perfezionamento) seguendo costantemente le previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, gli equilibri finanziari della gestione di competenza, di quella dei residui e di cassa anche ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.



Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Mattia